



autostrade // per l'italia

*Potenziamento della capacità delle infrastrutture
e riduzione dell'inquinamento ambientale*

8^a Conferenza Nazionale Mobility Management
Roma, 13 marzo 2008

Gennarino Tozzi

Direttore Nuove Opere
Autostrade per l'Italia



Introduzione

I recenti Decreti VIA emessi nel corso del 2006-2007 evidenziano la grandissima attenzione da parte del Ministero dell'Ambiente verso le problematiche relative all'inquinamento atmosferico

In ogni Decreto di VIA risulta comune la duplice raccomandazione di:

- ✓ mettere in atto **piani di monitoraggio ambientale** per acquisire i dati necessari alla quantificazione e gestione dei fenomeni di inquinamento atmosferico
- ✓ rendere operativi - da parte delle Regioni - **i piani regionali di risanamento della qualità dell'aria**, in applicazione delle Direttive Europee 96/62/CE e 99/30/CE evitando così procedure di infrazione nei confronti dell'Italia da parte dell'UE

Dette disposizioni, interessano - per le iniziative di ASPI - diverse Regioni italiane (Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio)



Introduzione

Gli effetti sulla qualità del servizio

*"Nel caso che anche nella situazione post operam vengano verificati superamenti dei limiti di legge, il gestore dovrà assicurare le opportune misure necessarie ad assicurare il rispetto dei limiti di legge, anche tramite misure di carattere gestionale come, ad esempio, **limitazioni dei flussi di traffico e gestione della velocità**"*

(estratto del decreto VIA n. 4903 del 24/05/2000 inerente l'intervento di ampliamento alla 4^a corsia della A1 nel tratto Modena – Bologna)

La diffidenza delle Amministrazioni Locali

gli interventi di potenziamento autostradale vengono ostacolati poiché, in assenza di una chiara pianificazione ambientale da parte delle Regioni, vi è a livello locale preoccupazione in merito ai potenziali impatti che potrebbero prodursi



Introduzione

La sperimentazione

- ✓ è maturata la convinzione di dover avviare una sperimentazione tesa a sostanziare con dati probanti gli effetti derivanti dalla realizzazione della corsia aggiuntiva in termini di impatto sulla componente atmosfera
- ✓ sentore che nella fluidificazione del traffico derivante dall'ampliamento vi sia la soluzione al problema della riduzione delle emissioni dei veicoli



Introduzione

Il vantaggio dell'ampliamento

A seguito degli interventi realizzati emerge una risposta positiva da parte del territorio per ragioni legate a:

- ✓ una migliore funzionalità, misurabile con i **livelli di servizio**, che si mantiene elevata anche in caso di incidente o di lavori
- ✓ un alleggerimento della pressione ambientale

Confronto dei LOS D+E+F (ante e post ampliamento)

A1 Milano-Bergamo → le ore con LOS D+E+F si sono dimezzate

A4 Modena-Bologna → le ore con LOS D+E+F si sono pressoché azzerate

**Lo studio commissionato ad Euromobility
ha dato sostanza ad un'intuizione**



autostrade // per l'italia

Considerazioni finali

8^a Conferenza Nazionale Mobility Management
Roma, 13 marzo 2008

Gennarino Tozzi
Direttore Nuove Opere
Autostrade per l'Italia



Considerazioni finali

- ✓ conferma dell'iniziale intuizione inerente il nesso tra congestione e maggiori emissioni complessive
- ✓ attestazione dei benefici indotti dall'intervento di ampliamento sia in termini di condizioni di deflusso sia di impatto sulla componente atmosfera con riferimento alla situazione ante operam
- ✓ verifica che l'ampliamento di per sé non produce una maggiorazione della domanda, che invece cresce indipendentemente in relazione all'aumento del PIL
- ✓ i limiti di velocità non risultano in grado di incidere positivamente e sensibilmente sul problema delle emissioni da traffico autostradale

Per contribuire a ridurre i livelli di emissione in atmosfera da traffico veicolare è dunque necessario eliminare le situazioni di congestione adeguando opportunamente la rete autostradale esistente